

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: TRANSIZIONE ENERGETICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17546 del 19/12/2024

Proposta n. 50079 del 19/12/2024

Oggetto:

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM) - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM) - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022", con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area "Transizione Energetica;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8'*";

PREMESSO che:

- con nota prot. PERM.LNu.MDe.2024.0551 del 14/03/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0372708 del 18/03/2024, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, con accertamento della conformità o compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori per la realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM).
- Società Gasdotti Italia S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano particellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano nei comuni di Segni (RM) e Colleferro (RM);
- Il progetto consiste per la sostituzione/ammodernamento dalla rete di metanodotti esistenti S.G.I. presenti nel Comune di Segni, in corrispondenza dell'impianto di Segni-Colleferro, Nodo 4470, posto in Via della Mola e della rete dei metanodotti esistenti, al fine di garantire la continuità e la costante sicurezza del trasporto del gas in modo da prevenire situazioni di pericolo e/o incidenti.

VISTA la nota prot. n. 0869359 del 05/07/2024 con cui l'Area Transizione Energetica ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della legge n. 241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/segnicolleferro> attivato dalla Regione Lazio, cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

CONSIDERATO che il numero delle ditte catastali delle aree da asservire/occupare temporaneamente è superiore a 50 (cinquanta) e pertanto, la comunicazione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità

dell'intervento, ai sensi del comma 1, articolo 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., è stata effettuata tramite Avviso pubblico, approvato con Determinazione regionale n. G10025 del 25 luglio 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 16 agosto 2024, all'Albo Pretorio dei comuni di Segni (RM) e Colferro (RM), per 20 giorni e pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

TENUTO CONTO che l'art. 52 - sexies, comma 1 del DPR 327/2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0869359 del 05/07/2024, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- MINISTERO DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA - *Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) Divisione VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale;*
- MINISTERO DELLA CULTURA - *Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti;*
- REGIONE LAZIO - *Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;*
- REGIONE LAZIO - *Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi;*
- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO III - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA, RIFIUTI, ENERGIA, AREE PROTETTE;
- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO II - VIABILITÀ E MOBILITÀ;
- COMUNE DI SEGNI - UFFICIO URBANISTICA;
- COMUNE DI COLLEFERRO - UFFICIO URBANISTICA;
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
- VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE DI ROMA;
- RETE FERROVIARIA ITALIANA;
- ARPA LAZIO;
- ANAS S.P.A.;
- ASTRAL S.P.A.;
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- TELECOM ITALIA S.P.A.;
- ENEL SO.L.E. SRL;
- 2I RETE GAS S.P.A.
- ENEL X ITALIA SRL;

- CONSORZIO BONIFICA A SUD DI ANAGNI;
- TERNA RETE ITALIA;
- FASTWEB S.P.A.;
- OPEN FIBER S.P.A.;
- WINDTRE S.P.A.;

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- nota prot. n. 0016733-P del 23/07/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0944668 del 24/07/2024, del Ministero delle Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti;

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche trasmessa da Società Gasdotti Italia, con nota prot. PERM/LNu/MDe/2024/1726 del 08/10/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 1251509 del 11/10/2024, alla Direzione Generali per i Servizi Territoriali - Divisione X - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- nulla osta di natura archeologica con prescrizioni con nota prot. 20/11/2024|0025785-P, acquisita al protocollo regionale con il n. 1433410 del 21/11/2024, della Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, del Ministero della Cultura;
- comunicazione di mancanza di elementi ostativi, con nota prot. n. 0953252 del 25/07/2024, della Regione Lazio, Direzione Regionale Urbanistica e le Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;
- parere favorevole con nota prot. n. 436/2024 del 21/10/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 1292368 del 21/10/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- parere preliminare con prescrizioni con nota prot. n. 0003496 del 16/07/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0908500 del 16/07/2024, della Rete Ferroviaria Italiana;
- comunicazione di localizzazione intervento su strade di non competenza con nota prot. n. 0019821 del 10/07/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0884090 di pari data, di ASTRAL, Direzione Infrastrutture Stradali e Grandi Opere;
- parere favorevole con prescrizioni con nota acquisita al protocollo n. 0995065 del 05/08/2024 di Terna Rete Italia;
- parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. E-DIS-0790413 del 18/07/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0926783 del 19/07/2024 di E-distribuzione;

CONSIDERATO che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre trenta giorni dalla data di indizione della stessa e quindi entro il 04 agosto 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi;
- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO III - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA, RIFIUTI, ENERGIA, AREE PROTETTE;
- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO II - VIABILITÀ E MOBILITÀ;
- COMUNE DI SEGNI - UFFICIO URBANISTICA;
- COMUNE DI COLLEFERRO - UFFICIO URBANISTICA;
- ARPA LAZIO;
- ANAS S.p.A.;
- VIGILI DEL FUCOLO Comando Provinciale di Roma;
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- CONSORZIO BONIFICA A SUD DI ANAGNI;
- ENEL So.l.e. Srl;
- 2i RETE GAS s.p.a
- ENEL X Italia Srl;
- FASTWEB S.P.A.;
- OPEN FIBER S.p.A.;
- WIND TRE S.p.A.;

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento prot. n. 0869359 del 05/07/2024;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar -

Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM), al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate;

DETERMINA

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;
2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
3. di approvare il progetto definitivo relativo ai lavori per realizzazione del metanodotto denominato realizzazione gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM), reso disponibile all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/segnicolleferro> attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;
4. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercitate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, la Città Metropolitana di Roma Capitale essendo l'opera da realizzare ricadente sui territori dei comuni di Segni (RM) e Colleferro (RM);
6. di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di cinque anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
7. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera individuate nel progetto approvato al punto 3 ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;
8. di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 2 e dell'art. 52-quater, comma 3, del DPR 327/2001, il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo DPR;

9. di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante avviso pubblico ai sensi dell'art.52-ter, comma 1 del DPR n. 327/2001;
10. di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;

AUTORIZZA

la Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, alla costruzione e all'esercizio dei lavori realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM), in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona.

E' fatto obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate condizioni e prescrizioni.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in quanto "gasdotto di seconda specie" (MOP 24 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e concludersi entro i 24 mesi successivi. Società Gasdotti Italia S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli Enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di Società Gasdotti Italia S.p.A.;

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono depositati e consultabili presso la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi - Area Transizione Energetica.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Vito Consoli